



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e
dell'Ambiente
Comando del Corpo Forestale



**PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE
ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA
CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI
TRIENNIO 2023-2025**

(Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 560 del 02 agosto 2023)

**II APPENDICE DI AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE
- dicembre 2025 -**



Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli Incendi Boschivi Triennio 2023 -2025

(Approvato con D.P. Reg. n. 560/GAB del 02 agosto 2023)

2° AGGIORNAMENTO INTERMEDIO - Dicembre 2025

* * * * *

Direzione del progetto di aggiornamento:

Regione Siciliana - Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente
Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana

Dirigente Generale: Ing. Dorotea Di Trapani

Dirigente del Servizio 4: Dott. Salvatore Di Salvo

Redazione dell'aggiornamento del Piano AIB:

D.T.F. Ing. Salvatore Bonsangue (Dirigente Coordinatore)

F.D. Angelo Cordaro (SIRF 9 - Caltanissetta)

F.D. Rosario Tornatore (Servizio 4 - Palermo)

PREFAZIONE

Il presente documento costituisce il 2° aggiornamento intermedio di alcune parti del PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA PER LA DIFESA DELLA VEGETAZIONE CONTRO GLI INCENDI – TRIENNIO 2023-2025 del Comando del Corpo Forestale R.S., approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 560/GAB del 02 agosto 2023 (G.U.R.S. n. 35 del 18/08/2023), che integra il primo aggiornamento del Piano del novembre 2024 approvato con D.P. Reg. n. 581/GAB del 19 dicembre 2024.

L'aggiornamento, disposto dal Dirigente Generale del Comando C.F.R.S. con nota prot. n. 107674 del 09/10/2025, riguarda alcune modifiche, o integrazioni, dei seguenti paragrafi del Piano Regionale AIB 2023-2025:

- par. 1.1 - Normativa di riferimento;
- par. 7.6 - Il progetto SCS (Sicily Cyber Security);
- par. 11.6 - La Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP);
- par. 14.2 – La flotta aerea Regionale e il servizio elicotteristico AIB;
- par. 15.2 - Progetti e interventi AIB a valere su fondi extraregionali.

I contenuti di detti paragrafi aggiornano e sostituiscono integralmente i corrispondenti paragrafi del vigente Piano Regionale AIB 2023-2025 pubblicato sul sito internet del Comando del Corpo Forestale R.S. e dell' Appendice di Aggiornamento e Integrazione del novembre 2024 (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/comando-corpo-forestale-regione-siciliana/piano-regionale-antincendio-boschivo/direttive-antincendio>)

Restano al momento invariate le restanti parti dello Piano AIB.

Per la stesura del presente documento si sono utilizzate professionalità e risorse strumentali interne all'amministrazione regionale, senza alcun aggravio finanziario.

F.to

I REDATTORI:

Ing. Salvatore Bonsangue (Dir. Coordinatore)

F.D. Angelo Cordaro

F.D. Rosario Tornatore

F.TO

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

Dott. Salvatore Di Salvo

F.TO

II DIRIGENTE GENERALE DEL C.F.R.S.

Ing. Dorotea Di Trapani

Sommario degli aggiornamenti

1. QUADRO NORMATIVO	5
1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
7. IL SISTEMA INFORMATIVO FORESTALE E LA PIATTAFORMA ASTUTO	6
7.6 IL PROGETTO SCS (SICILY CYBER SECURITY)	6
11. STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE A.I.B. DEL CORPO FORESTALE R.S.	12
11.6. LA SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE (S.O.U.P.)	12
14. LA FLOTTA AEREA AIB E DOTAZIONE DRONI	13
14.2 LA FLOTTA AEREA REGIONALE E IL SERVIZIO ELICOTTERISTICO AIB.	13
15. LE RISORSE FINANZIARIE	16
15.2 PROGETTI E INTERVENTI AIB A VALERE SU FONDI EXTRAREGIONALI.	16

1. QUADRO NORMATIVO

1.1 Normativa di riferimento

Le norme di riferimento comunitarie, nazionali e regionali per l'antincendio boschivo e di vegetazione sono (in ordine cronologico):

- LEGGE REGIONALE 16 agosto 1974, n.36
- LEGGE 1° marzo 1975, n. 47
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 1975, n. 88
- Regolamento CEE n.2158/92 modificato e integrato con i Regolamenti n.1485/2001 e n.805/2002;
- LEGGE REGIONALE 6 aprile 1996, n. 16;
- Regolamento CEE n.1727/99 modificato e integrato con il Regolamento n.2121/2004;
- LEGGE QUADRO 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i;
- Decreto Presidente del Consiglio dei ministri del 20/12/2001 "*Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*";
- Regolamento (CEE) n.2152/2003 del 17 novembre 2003
- DECRETO LEGGE n. 90 del 31/05/2005, convertito con LEGGE n.152 del 26/07/2005;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*";
- LEGGE REGIONALE 14 aprile 2006 n. 14;
- LEGGE REGIONALE 28 gennaio 2014, n. 5 come modificata dall'art. 47 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 e dall'art.12, comma 3, della L.R. 30 settembre 2015, n. 21;
- Decreto Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente 30 settembre 2014 n. 12874 (GURS n.44 del 17.10.2014);
- Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria in Sicilia approvato con Delibera di Giunta n. 268 del 18/07/2018;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 2020 "*Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi*";
- LEGGE REGIONALE 3 febbraio 2021, n.2 "*Intervento correttivo alla legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante norme sul governo del territorio*";
- LEGGE 8 novembre 2021, n. 155 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n.120 recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile*";
- Decreto del Dirigente Generale del Comando del C.F.R.S. D.D.G. n. 1577 del 20/07/2022 di approvazione delle "*Linee guida per la pianificazione e organizzazione delle attività di lotta attiva agli incendi e boschivi e di vegetazione – Triennio 2022-2024*";
- Decreto del Dirigente Generale del Comando del C.F.R.S. D.D.G. n. 1124 del 31/05/2023 "*Istituzione del registro/elenco dei Direttori delle operazioni spegnimento (DOS) del Corpo Forestale della Regione Siciliana*";
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 560 del 02 agosto 2023 "*Approvazione del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di vegetazione – Triennio 2023/2025*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 11 ottobre 2023 "*Potenziamento del sistema regionale antincendio. Unificazione delle sale operative regionali del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana e del Dipartimento regionale della Protezione Civile*"
- LEGGE REGIONALE 16 gennaio 2024, n. 1, art. 15 "*Rafforzamento delle misure antincendio*";
- Decreto del Dirigente Generale del Comando del C.F.R.S. n. 148 del 27/02/2024 di "*Rimodulazione dell'assetto organizzativo e delle competenze del Nucleo Operativo Regionale (N.O.R.), già determinate con D.D.G. n. 203 del 29 aprile 2008*";
- Decreto Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n. 57/GAB del 14/03/2025 "*Date di apertura e chiusura della stagione antincendio*".

7. IL SISTEMA INFORMATIVO FORESTALE E LA PIATTAFORMA ASTUTO

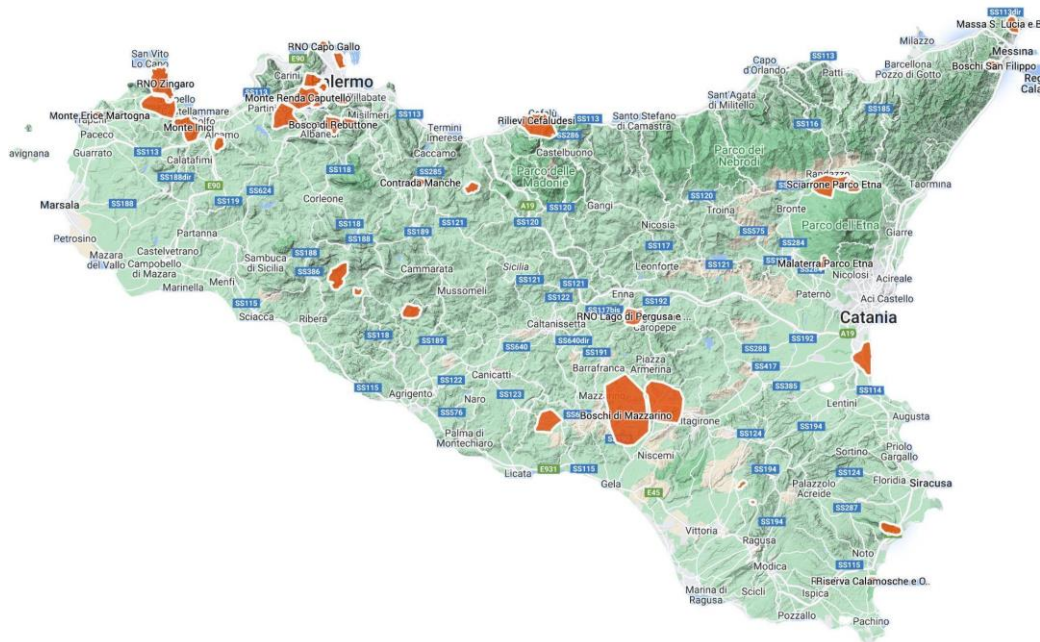
7.6 Il Progetto SCS (Sicily Cyber Security)

Il Progetto SCS – Sicily Cyber Security è un’iniziativa finanziata nell’ambito del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020 (poi riformulata sul POC Legalità), riguardante il rafforzamento delle condizioni di legalità in alcune aree strategiche d’Italia, fra le quali la Regione Sicilia. Il progetto intende incentivare, anche attraverso strumenti tecnologici, lo sviluppo economico grazie ad interventi integrati finalizzati all’incremento degli standard di sicurezza nel territorio. In sostanza i protocolli e le azioni di protezione di alcune aree *sensibili* (Focus Area) della Sicilia, tramite sistemi di monitoraggio e controllo, puntano alla prevenzione dei fenomeni criminali in ambito ambientale che, specialmente nelle zone più fragili dal punto di vista forestale-rurale o esposte a fenomeni di illegalità diffusa, sono in grado di compromettere fortemente la crescita sociale ed economica.

Il progetto SCS, nell’ambito della Regione Siciliana, si articola in due macro linee:

Attività 1: “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo della area a rischio o CFA (ambito rurale e aree naturali protette)”, avente l’obiettivo di sviluppare sistemi di monitoraggio e controllo ambientale in aree rurali con un’azione di rafforzamento delle attività di vigilanza da parte del Corpo Forestale regionale;

Attività 2: “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”, avente l’obiettivo di sviluppare sistemi di monitoraggio e controllo in determinate aree industriali e, nello specifico, nelle aree industriali di Caltanissetta-Calderaro, di San Cataldo Scalo (CL), di Gela e di Catania;



Mappa CFA - Criminal Focus Area CFRS Sicilia

Per la realizzazione dell'Attività 1 l'ente beneficiario nonché responsabile del progetto è il Dipartimento Regionale della Programmazione, il quale si avvale della collaborazione dell'ARIT – Autorità Regionale Innovazione Tecnologica, del Dipartimento della Protezione Civile, del Comando del Corpo Forestale, eventualmente del Dipartimento regionale dell'Ambiente e del Dipartimento per lo Sviluppo rurale. In tal senso il beneficiario acquisisce dai partners istituzionali le indicazioni ai fini della distribuzione territoriale delle postazioni di monitoraggio, in ragione dell'articolazione territoriale dei comportamenti malviventi rilevati, delle priorità di tutela e di controllo del territorio.

In particolare, il Comando del Corpo Forestale si è impegnato, oltre a fornire un concreto supporto tecnico nella fase di progettazione e realizzazione, avendo indicato le *Focus Area* relative agli incendi boschivi e di vegetazione, a prendere in carico le strutture e gli impianti oggetto della suddetta Attività 1, ai fini della relativa utilizzazione e gestione in rispondenza agli obiettivi del medesimo progetto, garantendone l'operatività e la funzionalità per i cinque anni successivi alla conclusione della realizzazione del progetto.

Il progetto è articolato in 5 fasi:

Fase 0 – Allestimento Sala Operativa Unificata Regionale

Fase 1 – Progettazione e Procedure

Fase 2 – Implementazione Sistemi e Moduli

Fase 3 – Infrastruttura Cloud X2030

Fase 4 – Potenziamento Rete Monitoraggio

Allestimento della Sala Operativa Unificata Regionale

Punto qualificante dell'iniziativa è la realizzazione della Sala Operativa Unificata Regionale, istituita congiuntamente dal Corpo Forestale della Regione Siciliana (CFRS) e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC).



Essa assicurerà:

- l'unificazione dei flussi informativi e delle procedure oggi ripartite tra COR, COP e SORIS;
- il coordinamento centralizzato delle attività di previsione, prevenzione e di risposta operativa;
- la gestione in tempo reale degli eventi e delle risorse dispiegate sul territorio;
- l'integrazione tra sistemi di rilevamento, sensoristica e piattaforme di analisi.

L'apporto tecnologico innestato sull'organizzazione AIB vigente dal progetto SCS si concretizza, principalmente, nell'utilizzo della nuova piattaforma integrata X2030, progettata dalla società Leonardo s.p.a. secondo gli ultimi standard informatici, in grado perciò di connettere i flussi dati provenienti dalle piattaforme esistenti ASTUTO (CFRS) e GECoS (DRPC) che

X2030							
COMPONENTI VISIVI	OPERATIVE HMI	ADMINISTRATIVE HMI	WALLSCREEN	MOBILE APP			
COMPONENTI DI PIATTAFORMA	GIS	OSINT	VIRTUAL ASSISTANT	RESOURCES MANAGER	DSS	CALL TAKER	DIGITAL TWIN MANAGER
	AI PLATFORM	KNOWLEDGE GRAPH	HYSTORICAL DATA MANAGER	NOTIFICATION MANAGER	EVENT MANAGER	DOSSIER MANAGER	FIELD ACTIVITY PLANNER
	IAM	WORKFLOW MANAGER	LOG & AUDIT MANAGER	BI PLATFORM	VIDEO ANALYSIS (GANIMEDE)		
SOTTOSISTEMI	PSIM (SC2)	RIM CSP	IOT	SATELLITE AWARE	DRONE MANAGEMENT		
SISTEMI ESISTENTI	GeCos	MeMe	SiIR	ASTUTO	Quadrifoglie	AGEA (SIAN Cruscotto CFA)	
SENSORI/RISORSE	VIDEO	ACCESS	SENSOR	PMR RADIO & MOBILE	FONTE APERTE	FLEET	
	AUDIO	WEATHER	SATELLITE	DRONES			

comunque continueranno ad essere utilizzate, dalle reti di sensori IoT disseminate sul territorio, nonché dai sistemi avanzati di videosorveglianza intelligente, quali le torrette elettroniche e l'analisi satellitare in *near real time*.

Implementazione Sistemi e Moduli

Saranno implementati altresì i seguenti moduli:

- *analisi strategica*, in grado di mostrare le aree potenzialmente oggetto di attività criminali, generando apposite notifiche e localizzandole all'interno del componente cartografico;
- *video analisi* per processare i flussi video asserviti all'analisi strategica;
- *analisi satellitare*, ai fini delle attività di prevenzione e previsione in *near real time* della suscettibilità alla propagazione (rischio incendi) e mappatura delle aree percorse dal fuoco;
- *gestione rilievi in situ*, predisposto per potere interfacciare la piattaforma con i sistemi di rilevazione a guida autonoma come i droni.



L'integrazione del progetto SCS e della piattaforma X2030 con ASTUTO ed il Sistema Informativo Forestale, consentirà inoltre:

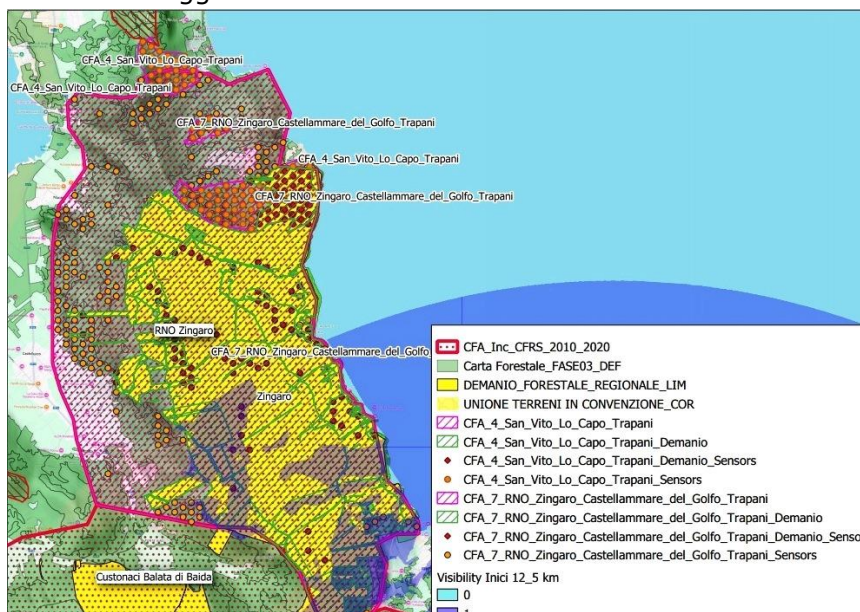
- la valorizzazione delle banche dati storiche del SIF, specie quelle relative alle aree percorse dal fuoco, utili alla redazione del Catasto Incendi da parte dei Comuni;
- l'individuazione e l'aggiornamento delle aree prioritarie di intervento (CFA – Criminal Focus Area) sulla base di analisi statistiche e cartografiche;
- il passaggio da un modello di rilevamento *ex post* a un modello di previsione e prevenzione attiva;
- il rafforzamento della cooperazione tra CFRS e DRPC quale presidio unitario di sicurezza e legalità.

Dunque, l'attuazione del Progetto SCS e in particolare la messa a regime della Sala Operativa Unificata Regionale, rappresenta un elemento essenziale del presente aggiornamento del Piano AIB 2023-2025. L'integrazione garantirà una gestione più efficiente, coordinata e predittiva delle emergenze ambientali, specie in ambito AIB, elevando gli standard di protezione del patrimonio forestale e naturale regionale.

Potenziamento Rete di Monitoraggio e Progetti Pilota

La fase 4 del progetto SCS *rete di monitoraggio* comprende diverse componenti digitali quali:

- Telecamere termiche e hd per una visione completa dell'area circostante
- Sensori multimediali per la rilevazione della temperatura, umidità e presenza di fumo nell'area circostante
- Sensori avanzati per la misurazione del vento al fine di valutare la propagazione potenziale delle fiamme
- Videoanalisi basata sugli asset di Leonardo s.p.a, al fine di processare i flussi dati provenienti dalle videocamere
- Connettività e comunicazione, al fine di veicolare flussi dati ed alert provenienti dalle reti di monitoraggio.



L'attività di progettazione, in stretta collaborazione con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, ha visto impegnati i tecnici dell'Amministrazione e quelli del RTI al fine di stabilire:

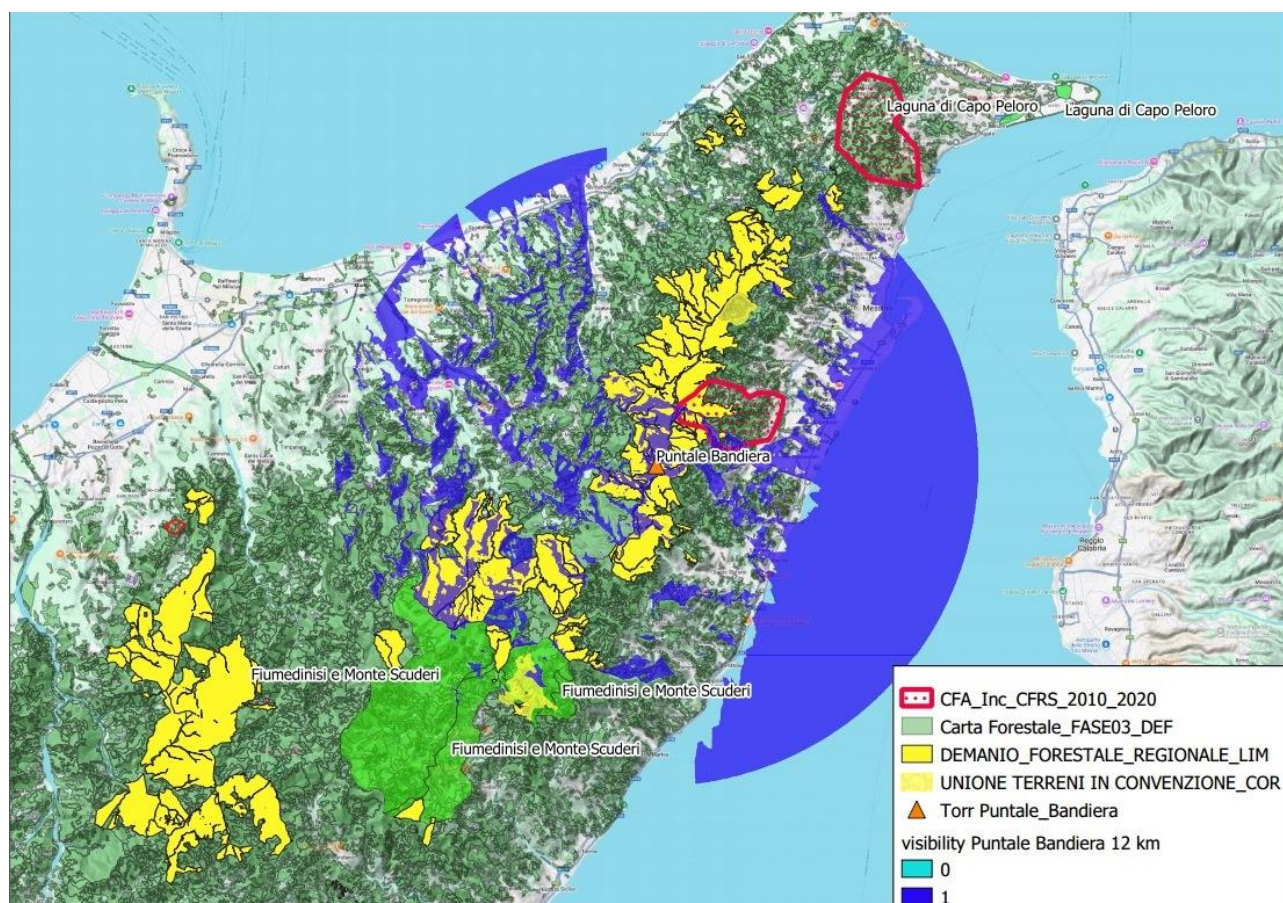
1. Selezione delle aree che per numero di incendi e per pregio ambientale (aree boscate, parchi, riserve) risultassero di interesse.

2. Selezione delle aree con presenza di torrette di avvistamento (sulle quali impiantare le termo camere), ovvero ulteriori aree ritenute idonee per la realizzazione di nuove torrette.

3. Ulteriore selezione realizzata mediante analisi GIS di visibilità, effettuata utilizzando il Modello Digitale del Terreno (DEM) Tinitaly dell'INGV, considerando un raggio di 12,5 e/o 5,5 km intorno al sito e un'altezza del punto di osservazione pari a 3 m dal suolo.

Pertanto, in base a quanto emerso nella fase di progettazione, si prevede di installare 12 torrette elettroniche con visibilità a 12, 5 e/o 5,5 km e circa 6.000 sensori IoT ubicati in 15 aree di interesse.

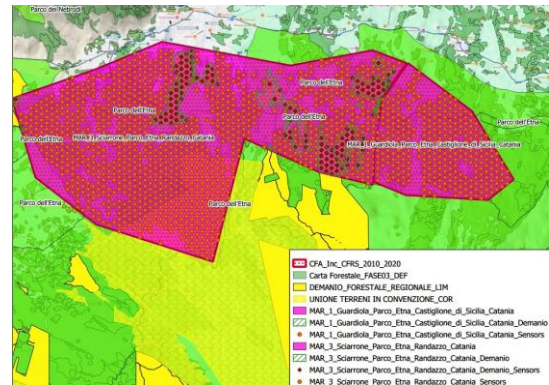
Tutte le informazioni provenienti dalle reti di monitoraggio confluiranno nelle sale operative provinciali del CFRS e quindi nella Sala operativa unificata.



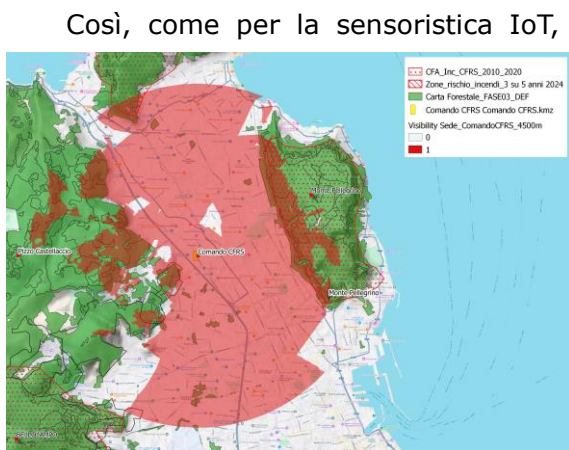
Progetti pilota

I progetti pilota della Fase 4 sono stati realizzati nel corso dell'anno 2025 con l'obiettivo di verificare e "calibrare" le potenzialità offerte dalla sensoristica e dagli impianti di monitoraggio. Essi sono costituiti da un parco sensori IoT posizionato in agro di Randazzo (c.de Sciarone, Guardiola e Pirao) e di una termocamera installata sul terrazzo delle sede del Comando CFRS, avente portata di circa 5,5 km.

La sensoristica IoT - 'Internet of Things (internet delle cose) è sostanzialmente una rete di dispositivi fisici in grado di rilevare parametri quali temperatura, umidità, pressione, fumo, etc. Nello specifico le c.d. "Pigne" sono dei piccoli apparati (della grandezza di uno smartphone) collegati tra loro e interconnessi tramite un gateway che ha il compito di trasportare le informazioni ad una centrale (in questo caso il Centro Operativo del CFRS) che tramite apposito software decodifica i livelli e ne interpreta eventuali anomalie fornendo degli alert; gli allarmi possono anche essere ricevuti su terminali portatili come smartphone e tablet in dotazione al personale operativo del luogo prossimo ai dispositivi.

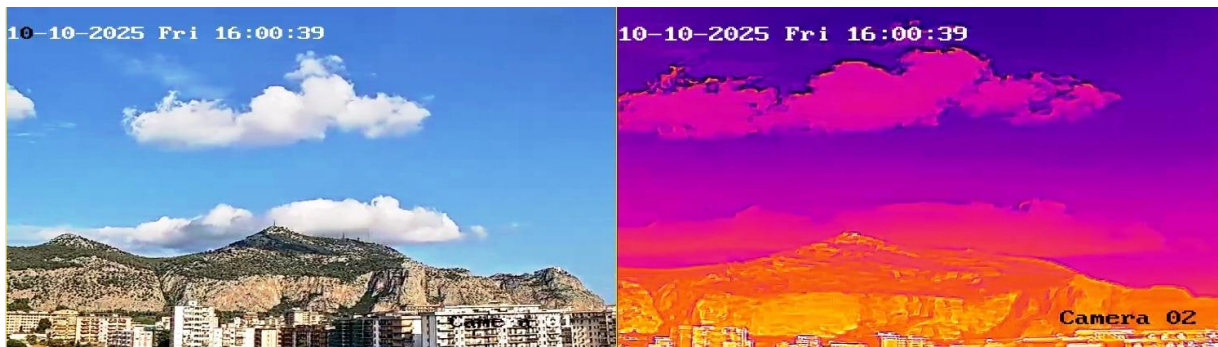


Come sopra accennato, il sito utilizzato come progetto pilota, utile a testare e calibrare le prestazioni dei sensori - si pensi, ad esempio, ai componenti del particolato da fumo di combustione i quali, a seconda se si tratti di vegetazione o emissioni da mezzo meccanizzato possono avere parametri totalmente diversi - è stato ubicato nella zona di Randazzo, sul versante nord dell'Etna.



Così, come per la sensoristica IoT, è stata utilizzata e testata una torretta digitale multispettrale, al fine di identificare al meglio le componenti tecnologiche utili a soddisfare i requisiti richiesti, sia in termini di raggio di visibilità, sia di spettro ottico, sia di connettività, etc. La realizzazione del progetto pilota ha interessato la sede del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana. In questo caso la video camera (stazione fissa di sorveglianza) avente un raggio di circa 5,5 km è stata posta sul

terrazzo, in quanto lo stesso gode di un'ottima visibilità sui monti che circondano Palermo, da Pizzo Manolfo a Insera, fino alle propaggini di Bellolampo a Est, mentre a Ovest si trova proprio di fronte il Monte Pellegrino.



Il flusso dati della torretta in questione, in scansione continua nello spettro del visibile e del termico, arriva alla sala operativa unificata e viene visualizzato in uno dei ledwall disponibili.

11. STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE A.I.B. DEL CORPO FORESTALE R.S.

11.6. La Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.)

Con deliberazione della Giunta Regionale n.380 del 11/10/2023 è stata istituita la Sala Unica Centrale delle Emergenze, con sede in Palermo via Thaon De Ravel. Incardinati presso la già menzionata Sala operano la S.O.R. (Sala Operativa regionale) del Corpo Forestale R.S. e la S.O.R.I.S. (Sala Operativa Integrata Siciliana) della Protezione Civile.

La S.O.R., ai sensi del comma 3 dell'art.7 della legge n. 353/2000, assume le funzioni di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) al fine di assicurare il coordinamento con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con le Forze dell'Ordine, con altri Organi dello Stato che possono svolgere un ruolo attivo nella prevenzione e nella repressione degli incendi boschivi, nonché con il Dipartimento regionale per la Protezione Civile, anche ai fini dell'eventuale impiego di personale delle Organizzazioni del Volontariato. Il personale non appartenente al Corpo Forestale svolge le mansioni indicate negli accordi di programma.

Il Responsabile di Sala della S.O.U.P. coordina le attività A.I.B. nonché l'impiego del Personale, compreso quello interforze. La S.O.U.P. svolge inoltre, secondo le specifiche procedure e disposizioni di servizio, le azioni necessarie al supporto dell'attività di istituto svolta dai reparti periferici del Corpo Forestale. Per migliorare il funzionamento della sala operativa, nonché per garantirne una maggiore rispondenza alle necessità operative, il Dirigente del Servizio 4 "Antincendio Boschivo" può dettare specifiche disposizioni di servizio per il funzionamento delle attività di sala, da svolgere di concerto con le strutture coinvolte nell'attività della SOUP.

14. LA FLOTTA AEREA AIB E DOTAZIONE DRONI

14.2 La flotta aerea Regionale e il servizio elicotteristico AIB.

Per le campagne AIB 2024 e 2025, la flotta aerea regionale è stata costituita da n.10 elicotteri, delle società in RTI, E+S Air srl, Eliossola srl e Helixcom S.r.l., affidatarie del servizio elicotteristico regionale, di marca **Airbus Helicopters H125** Écureuil (nella foto) dotati di benna tipo *Bambi Bucket* con pompa autoadescente da 900 lt; oltre a un Elicottero NH500D, in configurazione AIB, fornito a caldo, in convenzione, dall'Arma dei Carabinieri.

L'attuale contratto biennale (2025-2026) del servizio elicotteristico regionale è gestito dal Servizio 4 del Comando CFRS ed è strutturato secondo la seguente tipologia e configurazione di massima:

- n.2 (due) elicotteri, con caratteristiche e allestimenti AIB da impegnare nelle attività di antincendio boschivo e d'istituto nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre di ogni anno di vigenza del contratto, per complessive n. 360 ore volo annuo;
- n.4 (quattro) elicotteri, con le medesime caratteristiche e allestimenti da impegnare nel periodo 1 maggio – 14 ottobre di ogni anno di vigenza del contratto e n.4 (quattro) elicotteri, stesse condizioni contrattuali, da impegnare nel periodo 16 giugno – 30 settembre di ogni anno di vigenza del contratto, per complessive n.1120 ore volo annue.

Il capitolato d'oneri prevede che, in caso di completo utilizzo delle monte ore previste annualmente in contratto, l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere l'estensione del servizio secondo il quinto d'obbligo di legge. Eventuali economie di ore di volo possono essere utilizzate nella seconda annualità.

Stessa facoltà ha l'Amministrazione nel richiedere, ove ne ravvisasse la necessità, lo stazionamento di uno o più elicotteri, per ulteriori complessivi 30 gg in relazione alla contingente situazione climatica ed emergenziale ed alle risorse finanziarie disponibili.

Le principali attività attraverso cui si articola il servizio elicotteristico possono essere riassunte come segue:

- Sorveglianza e ricognizione armata nell'ambito delle attività di antincendio boschivo;
- Interventi di estinzione e bonifica delle aree interessate dagli incendi boschivi, con sgancio di acqua e/o miscele con prodotti ritardanti o estinguenti, a mezzo di benna pieghevole tipo "*Bambi Bucket*" e/o equivalente;
- Trasporto carichi esterni;
- Trasporto di personale tecnico, attrezzature e materiali destinati alle attività di antincendio boschivo, alle attività del Nucleo Telecomunicazioni del S.A.B., di protezione civile dei Nuclei Speciali Montani;
- Esercitazioni di antincendio boschivo, di protezione civile ed eventualmente addestramento di personale CFRS;



- Attività istituzionale del C.F.R.S. ivi compresa l'attività di P.G. e di rappresentanza;
- Sopralluoghi aerei per la valutazione e monitoraggio delle aree percorse dal fuoco;
- Interventi a tutela della pubblica incolumità comunque riconducibili alle competenze del C.F.R.S.;
- Ricerca di persone scomparse (S.A.R.)

Il posizionamento delle elibasi è basato sul principio di ridurre al minimo il raggio di azione di ciascun vettore, in modo da poter intervenire, all'interno di questo raggio, in un tempo massimo di 15 minuti.

Il presente Piano comprende tutte le elibasi nella disponibilità del Corpo Forestale della Regione Siciliana. L'operatività delle stesse dipenderà dalle esigenze connesse al numero dei velivoli disponibili, alle necessità di copertura territoriale, avendo come obiettivo primario quello di assicurare il raggiungimento delle aree boschive e di interesse naturalistico nel più breve tempo possibile.

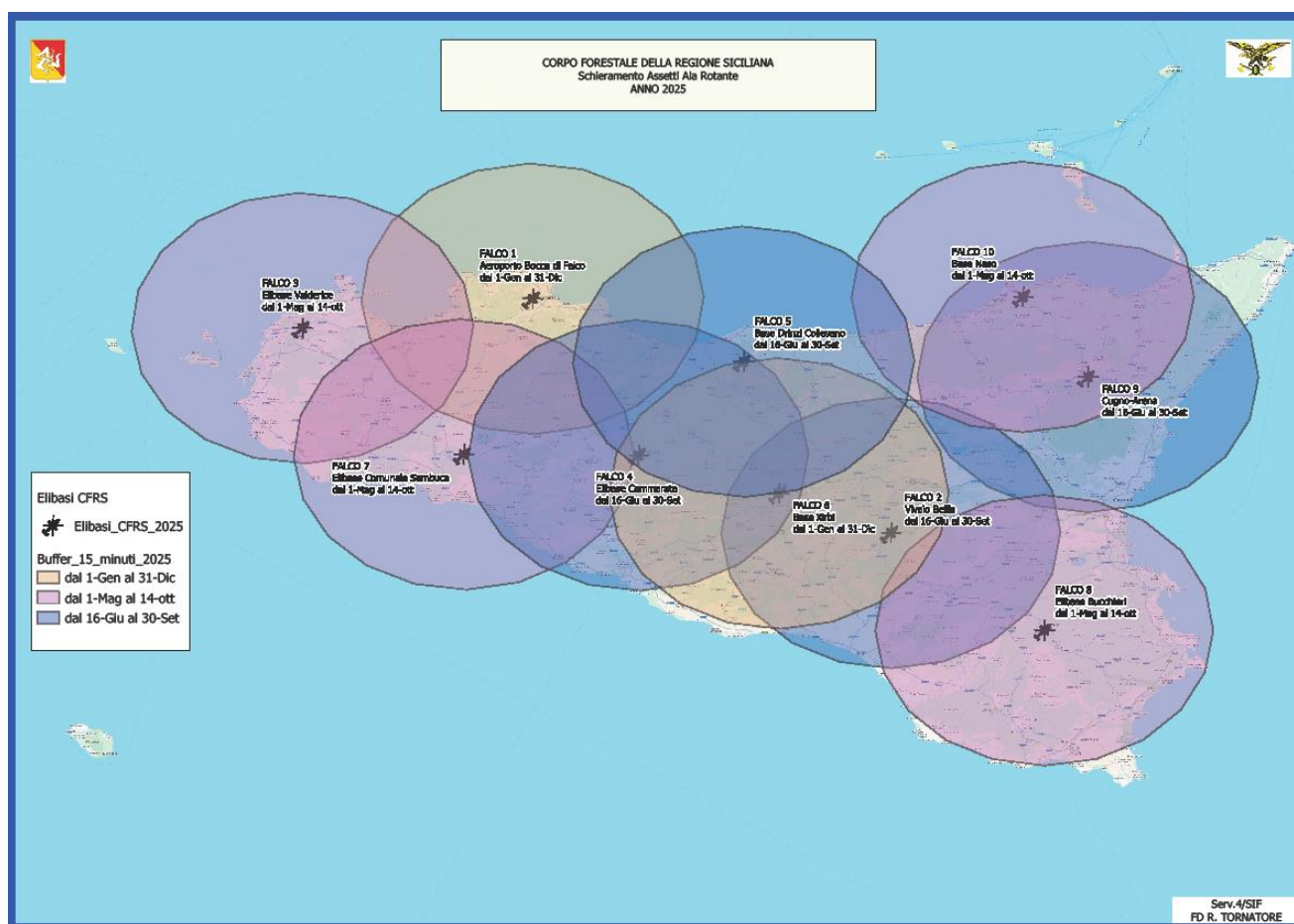


Fig. 14.1 – Le elibasi in Sicilia con indicazione del raggio di azione di 15'

Le modalità operative durante il periodo AIB per il personale di volo (piloti e tecnici), meglio descritte e specificate nel capitolato d'onori allegato al contratto del servizio elicotteristico regionale, prevedono che questi operino presso le elibasi dalle ore 10:30 alle ore 18:30 con decollo da effettuarsi entro 10 minuti primi dall'ordine. Nelle restanti ore diurne, e più precisamente dall'alba alle ore 10:30 e dalle 18:30 alle effemeridi, il personale di volo si deve

rendere reperibile, con un tempo massimo di 30 minuti primi per raggiungere la base operativa dalla chiamata e di 10 minuti primi per effettuare il decollo. La flotta e la dislocazione degli elicotteri è riportata nella tabella 14.1.

<i>Sigla Radio</i>	<i>ELIBASE DI SCHIERAMENTO</i>	<i>Ditta</i>	<i>DATA SCHIERAMENTO</i>	<i>DATA FINE ATTIVITA</i>
FALCO 1	Bocca di Falco LICP (PA)	E+S AIR	01/01/2025	31/12/2025
FALCO 2	P.zza Armerina (EN)	E+S AIR	16/06/2025	30/09/2025
FALCO 3	Valderice (TP)	E+S AIR	01/05/2025	14/10/2025
FALCO 4	Cammarata (AG)	E+S AIR	16/06/2025	30/09/2025
FALCO 5	Collesano (PA)	E+S AIR	16/06/2025	30/09/2025
FALCO 6	Caltanissetta (CL)	HELIXCOM SRL	01/01/2025	31/12/2025
FALCO 7	Sambuca di Sicilia (AG)	E+S AIR	01/05/2025	14/10/2025
FALCO 8	Buccheri (SR)	E+S AIR	01/05/2025	14/10/2025
FALCO 9	Randazzo (CT)	E+S AIR	16/06/2025	30/09/2025
FALCO 10	Naso (ME)	E+S AIR	01/05/2025	14/10/2025
FIAMMA	Bocca di Falco (PA)	ARMA DEI CARABINIERI		

Tab. 14.1 – La flotta aerea regionale ed elibasi

15. LE RISORSE FINANZIARIE

15.2 Progetti e interventi AIB a valere su fondi extraregionali.

Il presente Piano e le allegate Linee Guida AIB 2022 prevedono dei progetti e una serie interventi strutturali e funzionali destinati ad ammodernare e migliorare l'attuale servizio antincendio boschivo del CFRS, sia per le fasi di prevenzione attiva (previsione, avvistamento, segnalazione, ecc.) sia in quelle di repressione incendi e di bonifica post-incendio.

Questi progetti sono coerenti con le finalità di diversi programmi di finanziamento comunitari e statali rivolti proprio al controllo del territorio e alla tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e boschivo dagli incendi o da altre attività antropiche non legali.

Nel prospetto che segue (Tab. 15.2) si riporta l'elenco, con relativo importo stimato, degli interventi che il Comando del CFRS sta realizzando o intende realizzare accedendo alle risorse extra-regionali previste dai Piani e Programmi attuativi della Politica Unitaria di Coesione 2021-2027, destinate a tali finalità in esito ad articolate fasi di programmazione attuative, in ultimo con D.G.R. n. 297 del 12/09/2024 (PR FESR Sicilia 2021-2027) e Accordo per la coesione del 27/05/2024 approvato con Delibera CIPESS n. 41/2024 (FSC 2021-2027).

Titolo	Importo presunto	Fonte di Finanziamento
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Pick-Up cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio - 1ª fase"	€ 6.438.600,00	FSC 2021-2027
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Pick-Up Cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio - 2ª fase"	€ 12.950.000,00	PO FESR Sicilia 2021-2027
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Autocarri AIB 4X4 cabina doppia con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio - 1ª fase"	€ 18.522.000,00	FSC 2021-2027
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Autocarri AIB 4X4 cabina doppia con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio - 2ª fase"	€ 24.480.000,00	PO FESR Sicilia 2021-2027
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Automezzi fuoristrada 4x4 per garantire la tempestiva mobilità dei DOS - 1ª fase"	€ 4.777.500,00	FSC 2021-2027
"Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni del Piano Regionale AIB - Automezzi fuoristrada 4x4 per garantire la tempestiva mobilità dei DOS - 2ª fase"	€ 5.300.000,00	Da definire

Tab. 15.2 - Interventi a valere su fondi extraregionali

A questi progetti si aggiungono altri interventi previsti nelle Linee Guida AIB 2022 aventi analoghe finalità:

Oggetto	Intervento previsto	Importo previsto (euro)	Stato di attuazione
Miglioramento della rete infrastrutturale per sistema di avvistamento incendi a terra	Sistema automatizzato rilevamento incendi boschivi	1.500.000	Da finanziare
Altri interventi, previsti dalle "Linee Guida per la Pianificazione, Programmazione e Organizzazione delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione - Triennio 2022-2024", approvate con D.D.G. n. 1577 del 20.07.2022, destinate al potenziamento strumentale AIB e formazione del Comando CFRS (V. All. 1).	Linea d'intervento 2B: POTENZIAMENTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI MEZZI AIB	Da quantificare	Da finanziare
	Linea d'intervento 2C: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI GEOLOCALIZZAZIONE GPS A BORDO DEI MEZZI AIB.	Da quantificare	Da finanziare
	Linea d'intervento 4A: ATTUAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ADIBITO ALLE ATTIVITA' AIB COMPRESO LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.	Da quantificare	Da finanziare
	Linee d'intervento 4B e 4C: REDAZIONE E/O STAMPA MANUALI OPERATIVI AIB E CARTOGRAFIA TEMATICA E MAPPE OPERATIVE AIB DA DESTINARE AGLI OPERATORI AIB	Da quantificare	Da finanziare
	Linee d'intervento 5B e 5C: POTENZIAMENTO DI DOTAZIONE DRONI DA DESTINARE AGLI ADETTI AVVISTAMENTO INCENDI (T.A.I.) ED AL PERSONALE ADDETTO ALLA PERIMETRAZIONE AREE PERCORSE DAL FUOCO. SERVIZIO PER L'ACCESSO A IMMAGINI SATELLITARI AD ALTA DEFINIZIONE.	Da quantificare	Da finanziare

N.B. Le parti del vigente Piano Regionale AIB 2023-2025, non richiamati o modificati dal presente o dal precedente aggiornamento, rimangono invariati.